

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 99

Euro 3,28

Anno 38

31 agosto 2007

N. 132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio
2007, n. 1220

**DOCUP SFOP 2000/2006 – Strumento finanziario di
orientamento della pesca – Modalità e criteri per la
presentazione delle domande a valere sulle Misure
3.2 e 3.3 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3 e 4.4
dell'Asse 4 – Bando 2007**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2007, n. 1220

DOCUP SFOP 2000/2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.2 e 3.3 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3 e 4.4 dell'Asse 4 – Bando 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, che definisce gli obiettivi generali e i compiti dei Fondi per il periodo di programmazione 2000-2006, i criteri di programmazione, i metodi d'intervento, le modalità di gestione e le disposizioni finanziarie comuni;
- il Regolamento (CE) del Consiglio n.1263/1999 del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP);
- il Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;
- il Regolamento (CE) n. 1421/2004 del Consiglio del 19 luglio 2004 recante modifica del Reg. CE n. 2792/1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali comunitarie nel settore pesca;
- il DLgs 4 giugno 1997, n.143 relativo al conferimento di funzioni amministrative alle Regioni in materia di agricoltura e pesca;
- l'art. 79, comma 1 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, che riserva, alla Regione Emilia-Romagna le funzioni di programmazione, e al terzo comma prevede che la Giunta regionale definisca modalità, criteri e priorità di attuazione degli interventi in materia di pesca marittima, di maricoltura e delle attività connesse;
- la propria delibera n. 1675 del 31 luglio 2001, avente ad oggetto: Reg. (CE) n. 1263/99 Consiglio del 21/6/1999 relativo a (SFOP) e "Reg. (CE) n. 2792/99 Consiglio del 17/12/1999, che definisce modalità, condizioni azioni strutturali nel settore della Pesca. Complemento di Programmazione 2000/2006 relativo alle Misure SFOP delegate alla competenza regionale – Relativi Bandi per la partecipazione al programma degli interventi";
- la propria delibera n. 1347 dell'1 agosto 2005 avente ad oggetto "SFOP Strumento finanziario di orientamento della pesca Reg. (CE) n. 1263/1999 e Reg. (CE) n. 2792/99 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande sulle Misure 3.2/3.4 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4 – Docup 2000/2006 – Bando annualità 2005/2006";
- la propria delibera n. 1193 del 5 agosto 2006 avente ad oggetto "DOCUP S.F.O.P. 2000/2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.1/3.2 dell'Asse 3 e Misura 4.4 dell'Asse 4 – Bando 2007";

valutato:

- che il Complemento di programmazione nazionale prevede, così come aggiornato dal Comitato nazionale di Sorveglianza nella seduta del 9/6/2005, nel quadro del piano finanziario nazionale, l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse comunitarie per un totale di Euro 5.150.740,00 e statali per Euro 4.731.480,00 per l'intero periodo di programmazione;

- che con deliberazione del 4 agosto 2001, n. 89/2000, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ha deliberato che il cofinanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi cofinanziati dallo Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca (SFOP) nelle Regioni fuori Obiettivo 1, e per le misure a gestione regionale, è per il 70% a carico della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario e ricompresa nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione ex Legge 183/87, mentre la restante quota rimane a carico delle disponibilità delle Regioni e Province autonome;
- che, in considerazione di tale deliberazione, essendo a carico di ogni singola Regione fuori Obiettivo 1, il 30% della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario per le misure a gestione regionale, la quota di cofinanziamento del programma 2000-2006 per la Regione Emilia-Romagna è pari ad un importo di Euro 2.033.180,00;
- che, al fine di utilizzare economie già quantificate derivanti da rinunce, revoche o minori spese di iniziative già finanziate sui bandi delle annualità precedenti per la Misura 3.2 "Acquacoltura", Misura 3.3 "Attrezzature dei porti da pesca", Misura 4.3. Promozione e ricerca di nuovi sbocchi e Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli Operatori del settore", si prevede con il presente atto, di aprire nuovi bandi relativamente a dette Misure;
- che, ulteriori ed eventuali risorse derivanti da economie, rinunce o revoche di iniziative già finanziate sul DOCUP SFOP ed in corso di attuazione verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria;

atteso che la Direzione generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo è responsabile dell'attuazione del presente Complemento di programmazione del DoCup SFOP 2000-2006, relativamente alle misure delegate alla Regione Emilia-Romagna;

ritenuto pertanto di dover procedere, al fine di completare l'attuazione delle Misure dell'Asse 3 e dell'Asse 4 del DoCup SFOP 2000/2006, alla individuazione ed approvazione delle modalità di domanda nonché dei criteri da adottarsi al fine della definizione delle graduatorie, contenuti negli Allegati A) bando Misura 3.2 "Acquacoltura", Allegato B) bando Misura 3.3. "Attrezzature dei porti da pesca", Allegato C) bando Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi", Allegato D) bando Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli Operatori del settore", riportati quali parti integranti della presente deliberazione;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

dato atto ai sensi dell'art. 37, comma 4 "Esercizio di funzioni dirigenziali", della L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e della delibera 450/2007 del parere espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dr.ssa Morena Diazzi, in merito alla regolarità amministrativa della presente deliberazione;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, quali parti integranti della presente deliberazione, per la presentazione di iniziative a valere sui contributi previsti dal DoCup SFOP 2000-2006, per l'annualità 2007, dell'Asse 3 e dell'Asse 4, i seguenti bandi e più precisamente:

- Allegato A) Misura 3.2 "Acquacoltura";
- Allegato B) Misura 3.3 "Attrezzature dei porti da pesca";
- Allegato C) Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi";
- Allegato D) Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori di settore";

2) di fissare il termine di presentazione delle domande in giorni 40 (quaranta) a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente atto;

3) di dare atto che in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore generale competente provvederà alla nomina di un apposito Nucleo di Valutazione composto da collaboratori re-

gionali, anche a carattere interdirezionale, per la valutazione dei progetti presentati e di un Gruppo Tecnico composto da collaboratori regionali per il controllo della loro realizzazione;

4) di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite il sito: www.ermesimprese.it.

(segue allegato fotografato)



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura

Regione Emilia-Romagna

*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo
Economico, Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 3 - Misura 3.2 "Acquacoltura"

Allegato A)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
"DOCUP S.F.O.P. 2000/2006 - STRUMENTO FINANZIARIO DI
ORIENTAMENTO DELLA PESCA - MODALITA' E CRITERI PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLE MISURE 3.2 e 3.3
DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3 e 4.4 DELL'ASSE 4" - BANDO 2007

n°. _____ del ____/____/____

ASSE 3**MISURA 3.2 "ACQUACOLTURA"****A) OBIETTIVI****1 Scopo della misura**

Intervenire sulle unità produttive di acquacoltura esistenti in acque interne e marine al fine di ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità dei prodotti, raggiungere elevati livelli di compatibilità ambientale. Le priorità cui occorre fare riferimento in materia di acquacoltura riguardano quelle che risultano coerenti con lo sviluppo di un'acquacoltura responsabile che si orienta verso criteri di sostenibilità, difesa dell'ambiente, qualificazione delle produzioni nella logica di valorizzazione delle filiere produttive in acquacoltura.

2 Descrizione della misura

Le attività riguardano sia le nuove realizzazioni che gli ammodernamenti degli impianti esistenti negli allevamenti di acquacoltura. Le priorità relativamente al territorio emiliano - romagnolo sono da collocarsi in un quadro di sviluppo di un'acquacoltura responsabile che si orienta verso criteri di sostenibilità.

3 Obiettivi specifici

Le azioni comprese in questa misura includono gli investimenti per nuove realizzazioni ed ammodernamenti di impianti di allevamento e di avannotterie.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura le imprese private, le cooperative singole o associate, le imprese di pesca e i pescatori iscritte (RIP o RPM) presso le capitanerie di porto con sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

C) PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'**1 Progetti ammissibili**

1.1 Interventi per la realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura in acque salmastre, marine e dolci;

- 1.2 Interventi per la sistemazione, ammodernamento e miglioramento degli impianti esistenti;
- 1.3 Interventi per l'acquisto, la costruzione e l'ammodernamento delle imbarcazioni di servizio agli impianti, iscritte o da iscriversi alla V^ categoria del R.N.M.G. o iscritti all'A.R.N.I. per la navigazione interna;
- 1.4 Interventi per l'acquisto di attrezzature di bordo;
- 1.5 Interventi per l'acquisto di attrezzature per la lavorazione a bordo del pescato.

2 Progetti non ammissibili

- 2.1 Interventi che determinino aumenti di produzione di specie considerate eccedentarie in base a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002 (Orata e Branzino);
- 2.2 Interventi già oggetto di domanda nel precedente bando e successivamente rinunciati dal beneficiario oppure revocati;
- 2.3 Interventi non corredati dalle autorizzazioni, licenze e concessioni in corso di validità;
- 2.4 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore € 15.000,00.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia

Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda DOCUP SFOP 2000/2006, misura 3.2 "Acquacoltura" - Bando 2007

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1. Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 elenco dei documenti allegati alla domanda;
- 1.2 carta mappale 1:25.000 indicante la zona dove sarà realizzata l'iniziativa;
- 1.3 titolo di proprietà, contratto di affitto o di disponibilità dell'area per un periodo non inferiore a sei anni, concessione demaniale per un periodo non inferiore a quattro anni (in caso di concessione in corso di validità ma inferiore a quattro anni deve essere allegata alla domanda lettera di nulla osta al rinnovo rilasciata dall'ente preposto o fotocopia della lettera di richiesta al rinnovo presentata all'ente preposto);
- 1.4 relazione descrittiva e relativa documentazione illustrativa/esplicativa dell'iniziativa oggetto del contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:

1.4.1 per gli impianti di acquacoltura:

- a) descrizione ambientale dell'area di intervento;
- b) specie ittiche allevate o da allevare;
- c) processo produttivo;
- d) analisi costi - benefici e calcolo della redditività dell'investimento (ROI);
- e) descrizione sommaria delle opere.

1.4.2 *per le imbarcazioni adibite agli impianti:*

- a) descrizione della barca, del motore da trazione e delle attrezzature di bordo;
- b) descrizione dell'impianto asservito dall'imbarcazione;
- c) specie ittiche allevate e processo produttivo;
- d) analisi costi - benefici e calcolo della redditività dell'investimento (ROI);
- e) contratto o fattura di acquisto della barca e/o del motore da trazione;
- f) carta mappale 1:25.000 indicante la zona asservita dall'imbarcazione;
- g) fotocopia o estremi della concessione demaniale e/o del diritto esclusivo di pesca dell'impianto asservito dall'imbarcazione, per un periodo non inferiore a quattro anni (in caso di concessione in corso di validità ma inferiore a quattro anni deve essere allegata alla domanda, lettera di richiesta o nulla osta al rinnovo rilasciata da parte dell'ente preposto);
- h) fotocopia dell'estratto di iscrizione all'RR.NN.MM.GG (V categoria) o all'A.R.N.I. relativamente alle imbarcazione da ammodernare;
- i) Nulla osta al rilascio della licenza di pesca per unità da adibire all'esercizio della pesca negli impianti di acquacoltura (DM del 26/07/95 art. 3 - G.U. n. 203 del 31/08/95 e D.M. del 29/09/95 - G.U. n. 266 del 14/11/95), per le nuova imbarcazione;
- j) fotocopia del certificato di iscrizione al registro delle imprese di pesca (RIP) - V categoria o dell'iscrizione al Registro dei Pescatori Marittimi (RPM);
- k) fotocopia del libretto di circolazione del motore;
- l) fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto.

1.4.3 *per gli impianti da ammodernare o ristrutturare:*

- a) due foto con veduta generale delle unità di allevamento;
- b) una foto dei fabbricati;
- c) una foto degli impianti di ingrasso;
- d) una foto delle zone d'intervento;
- e) planimetrie e elaborati grafici di progetto con le rispettive autorizzazioni e concessioni; (per i movimenti di terra ed i relativi manufatti deve essere presentato il piano quotato degli interventi ed il suo caposaldo di riferimento);
- f) contratto d'appalto con l'impresa esecutrice;
- g) contratto con il tecnico abilitato.

1.4.4 *per ogni tipologia di intervento relativa all'acquacoltura:*

- a) elaborati grafici di progetto riportanti il lay-out degli impianti (es. elettrico, idraulico o di riscaldamento ecc.) sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;
- b) depliant illustrativi o schede tecniche rilasciate dal fornitore che identifichino specificatamente le caratteristiche delle attrezzature e quanto altro occorra per indicare con precisione gli interventi di progetto;
- c) almeno tre preventivi per ciascuna tipologia di spesa (sono esclusi i preventivi che presentano spese a corpo e voci non raffrontabili fra loro);
- d) per le opere edili, computo metrico estimativo, riportante anche il prezzo riferito al prezziario della Camera di Commercio o prezziario equipollente, sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;

- e) copie dei bilanci, dei conti economici d'esercizio e stato patrimoniale degli ultimi tre anni;
In caso di nuova impresa tale documentazione deve essere sostituita da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, che attesti che trattarsi di nuova impresa;
- f) per le opere edili e di movimenti terra, va presentata una copia del contratto d'appalto con l'impresa esecutrice e del contratto con il tecnico abilitato al progetto e alla direzione dei lavori;
- g) Certificato (non visura) di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;
- h) una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R.n. 445 del 28/12/2000 corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del richiedente o del legale rappresentante, attestante la congruità dei prezzi (come meglio specificato al punto 4).

2 **Spese ammissibili**

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2006 e previste dal Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE n. 1421/2004 e dal Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In particolare sono ammissibili:

- 2.1 Le spese debitamente giustificate per la progettazione delle sole opere edili nella misura massima del 5% ;
- 2.2 L'acquisto del materiale usato, come previsto dalla norma 4 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004, se adeguatamente congruito e solo se sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:
 - a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, che attesti sia

- l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso venditore , nel corso degli ultimi sette anni non ha mai beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, del legale rappresentante attestante:
- che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - che le caratteristiche tecniche del materiale acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme ed agli standard pertinenti;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, di un tecnico abilitato indipendente iscritto all'albo professionale che attesti che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato e che è inferiore al costo di analogo materiale nuovo, inoltre che le caratteristiche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'intervento oggetto della richiesta di contributo e conformi alle norme e standard previsti dalla normativa vigente.

3 **Spese non ammissibili**

- 3.1 Iniziative progettuali con oggetto spigole e orate, in allevamento intensivo, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea n 46122 del 22.11.2002, che possono comportare il rischio di creazione di capacità di produzione eccedentaria;
- 3.2 Iniziative riguardanti beni soggetti a diritti vantati da terzi;
- 3.3 Acquisto di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.4 Immobili ad uso abitativo oppure adibito al ricovero delle attrezzature, di barche o di mezzi mobili;

- 3.5 Barche e motori fuoribordo per l'acquacoltura, fatta eccezione per le imbarcazioni (iscritte o da iscriversi alla V^ categoria all' R.N.M.G o iscritte alla motorizzazione civile per la navigazione interna) adibite agli impianti;
- 3.6 Migliorie non funzionali all'attività produttiva aziendale;
- 3.7 Acquisto di mobili, attrezzature d'ufficio, strumentazione informatica e software non rientranti nella gestione del processo produttivo;
- 3.8 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.9 In generale ciò che esula dalle disposizioni generali di cui al punto 2, allegato III del Reg. n. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE n. 1421/2004;
- 3.10 Addizionale per inflazione;
- 3.11 Lavori in economia, spese a corpo, noli, noleggi, spese di trasporto, spese bancarie ed incasso, acquisto di terreni ed immobili, spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti.

4 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire in uno dei seguenti modi:

4.1 Per le opere edili, gli impianti e le forniture ad esse collegate

- 4.1.1 Le voci di costo del computo metrico estimativo devono essere confrontate con il prezzo corrispondente a quello della Camera di Commercio (CCIAA) territorialmente competente al luogo di realizzazione dell'opera o i prezzariii ufficiali di Enti o Istituti Pubblici locali;
- 4.1.2 Il computo metrico estimativo, vistato da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale, dovrà essere accompagnato da una asseverazione o da un'autocertificazione del tecnico medesimo o da altro tecnico iscritto all'Albo professionale o dei Periti Agrari o degli Agronomi o dei Geometri o degli

Ingegneri o degli Architetti, che dichiarino la congruità dei prezzi applicati nel rispetto del prezziario ufficiale indicato (nel caso il computo metrico estimativo contenga prezzi applicati non previsti da un prezziario ufficiale, la congruità dei prezzi va dimostrata con il visto di approvazione apposto dal Servizio Provinciale difesa del suolo, risorse idriche e forestali della provincia di competenza e dal Genio Civile Opere Marittime o Camere di Commercio).

4.2 Per le attrezzature, le imbarcazioni e le forniture non rientranti nel computo metrico estimativo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia) per le forniture aventi le stesse caratteristiche e dichiarino la congruità del prezzo della barca e dei prezzi delle singole attrezzature.

Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore.

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 5.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino alla misura massima del 40% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di € 120.000,00;
- 5.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;
- 5.3 Sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore a € 15.000,00;

5.4 Saranno ammesse spese per un massimo di € 300.000,00 anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra.

6 **Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria**

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 **Istruttoria formale**

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- Completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata;

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalle seguenti sigle di identificazione:

- acquacoltura in acqua dolce: **ACD**;
- acquacoltura salmastra: **ACS**;
- maricoltura: **ACM**;
- imbarcazioni adibite ad impianti di maricoltura e lagunicoltura: **ACB**.

6.2 **Istruttoria di merito e criteri generali di priorità**

Le domande, per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo, saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i

contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

6.2.1 Acquacoltura: in acqua dolce (ACD); in acqua salmastra (ACS); in mare (ACM):

- | | | |
|--|-----------|----|
| a) articolata relazione tecnica illustrativa dell'attività di acquacoltura | max punti | 10 |
| b) progetti innovativi che dimostrino una gestione più efficiente dei processi produttivi e un miglioramento del rapporto costi/benefici | max punti | 2 |
| c) progetti che prevedono la realizzazione volta al ripristino della circuitazione idraulica ed interventi finalizzati alla valorizzazione ambientale in rapporto all'incremento della produzione ittica | max punti | 5 |
| d) progetti che prevedono la realizzazione di strutture e di impianti per l'integrazione della filiera | max punti | 8 |
| e) progetti volti alla diversificazione delle specie allevate | max punti | 5 |
| f) progetti che prevedono un incremento del valore aggiunto all'utilizzo degli impianti e loro analisi costi/benefici e redditività dell'investimento | max punti | 10 |
| g) progetti finalizzati all'adozione di tecniche di miglioramento della qualità dei prodotti e delle condizioni igieniche e sanitarie | max punti | 2 |
| h) progetti che prevedono interventi a ridurre la predazione degli uccelliittiofagi alle specie ittiche allevate | max punti | 4 |
| i) Progetti che prevedono un incremento dell'occupazione: | max punti | 6 |
| • fino a due nuovi occupati | punti | 1 |
| • fino a cinque nuovi occupati | punti | 2 |

incrementati di 0,5 punti per ogni donna occupata.

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità ai progetti che prevedono il più elevato livello di investimento ammesso, ad ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il numero minore di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini del saldo;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione.

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione dei progetti

8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale *entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R*, dell'ammissione a contributo.

Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44- 40127 Bologna, la data d'inizio lavori, pena la revoca del contributo.

Al fine della comunicazione di inizio lavori va presentata un dichiarazione firmata dal beneficiario del contributo e corredata da:

- a) In caso di lavori edili, fotocopia della comunicazione d'inizio lavori presentata al Comune competente (DIA);

- b) In caso di acquisto di macchinari/attrezzature, fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

8.2 Non sono ammesse varianti dei progetti e proroga dei termini di realizzazione;

8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Per la liquidazione del saldo il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale entro i termini previsti al precedente punto 8.1:

- **relazione finale** sottoscritta che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo;
- **rendicontazione tecnico - finanziaria** costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:

1) Per tutti i tipi di intervento

- a) schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto dal beneficiario;
- b) originali delle fatture debitamente quietanzate e relativi DDT (documenti di trasporto), afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto da parte della Regione;
- c) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- d) fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc, quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;

2) Solo per le attrezzature

- fotocopia del libretto di manutenzione e/o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto;

3) Solo per le imbarcazioni

- fotocopia dell'estratto di iscrizione all'RR.NN.MM.GG (V categoria) o all' A.R.N.I.;

4) Solo per le opere edili

- a) contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice, debitamente vistato e sottoscritto dalle parti;
- b) contratto con il tecnico abilitato alla progettazione e alla Direzione Lavori, debitamente vistato e sottoscritto dalle parti;
- c) computo metrico al consuntivo vistato e sottoscritto da un tecnico indipendente abilitato e relativa contabilità di cantiere;

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito dell'acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativo-contabile provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporterà la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la

competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporterà l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

- 1 In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta;
- 2 Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per la liquidazione del contributo, comporterà la decadenza dello stesso;
- 3 Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A/R, indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca;
- 4 La violazione dei vincoli di cui al successivo punto G), comporta la revoca del contributo.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

- 1 I beni oggetto di contribuzione:
 - non possono essere ceduti;
 - non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista.Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per un periodo pari a:
 - per i beni immobili (dieci anni);
 - per le attrezzature e per le imbarcazioni (sei anni);
- 2 Il trasferimento di proprietà di un'azienda non dà diritto ad un contributo Comunitario (Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE 1421/2004).
- 3 Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa e sulla cartellonistica di esecuzione del progetto la seguente dicitura:
"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 3.2 "Acquacoltura" - Regione Emilia-Romagna - Assessorato Attività Produttive, Sviluppo

**Economico e Piano Telematico - Direzione Generale
Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia
Ittica Regionale";**

- 4 Nel caso in cui intervenga una procedura fallimentare a carico dell'impresa beneficiaria durante il periodo soggetto al vincolo di cui al precedente punto 1, si procederà alla revoca del contributo concesso ed all'avvio delle procedure per il recupero delle somme eventualmente erogate.
- 5 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

I) CONTROLLI

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.
- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente da detto Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.

Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.

A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo Regionale di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Referente dell'Autorità di Gestione Regionale del Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione il Referente dell'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

J) **SANZIONI**

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n. 898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

K) **INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90**

- Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Referente dell'Autorità Nazionale di Gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura";
- Referente dell'Autorità Nazionale di Pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Professional Sportello Unico semplificazione amministrativa e consulenza giuridica" della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo;
- Referente per il monitoraggio fisico e finanziario è il funzionario Carmela Cro;
- Referente dell'Autorità Nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, responsabile della posizione organizzativa "coordinamento tecnico e

gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale
- Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO DOCUP S.F.O.P.**

ai sensi del REG. (CE) N. 1263/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REG. (CE) N. 2792/1999 , così come modificato dal REG. (CE) N. 1421/2004 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla
U.E.

<u>Sigla identificativa</u> <hr/> Pratica n° _____ / _____ <u>Protocollo n°.</u> (spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

_____ li ____/____/____

Marca da bollo

Regione Emilia-Romagna

**Direzione Generale Attività Produttive
Commercio Turismo**

Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A.Moro, 44
40127 BOLOGNA

Asse 3 - Misura 3.2 "ACQUACOLTURA"

II/La sottoscritto/a _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

Con sede in _____ Cap.(_____) _____

Prov. _____ Via _____ n. _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Cod. fisc _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P. 2000 - 2006 - Asse 3 - Misura 3.2 "Acquacoltura" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA AD € _____

e che risulta: **Attuato** **non attuato** **in attuazione**

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento ____/____/____

Data di fine lavori e/o dell'investimento ____/____/____

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato I**AUTOCERTIFICAZIONE**

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt_____ in qualità di titolare o legale rappresentante della/del _____

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____

Prov.(_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**1. DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE**

1.1.Ragione o denominazione sociale_____

1.2.Forma giuridica_____

1.3.Sede dell'intervento: Via _____ n. _____ Cap. _____

Frazione _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____

1.4.Sede operativa Via _____ n. _____ Cap. _____

Frazione _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____

1.5.Partita I.V.A. _____ 1.6.Cod. fisc. _____

1.7. Attività principale del richiedente _____

1.8. Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____

1.9. Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:

a) _____

b) _____

c) _____

1.10 Capitale sociale versato al 31/12/ _____ € _____

1.11 ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO (per le società e consorzi se già costituiti)

Data costituzione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

1.12 ESTREMI DELLO STATUTO:

Data approvazione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

2 DATI STRUTTURALI E AUTORIZZATORI

DISPONIBILITA' DEI LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

2.1 Area di proprietà Ha _____
 Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in
 data _____

2.2 Area in affitto Ha _____
 Durata del contratto(durata non inferiore a sei anni successivi alla
 realizzazione):
 anni n°. _____ scadenza il ___/___/_____
 Registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in
 data _____

2.3 Area in concessione Ha _____
 Durata della concessione(durata non inferiore a quattro anni successivi alla
 realizzazione):
 anni n°. _____ scadenza il ___/___/_____
 rilasciata
 da _____

Autorizzazioni rilasciate dalla normativa vigente in base agli interventi :

a) _____ Autorità competente _____

b) _____ Autorità competente _____

c) _____ Autorità competente _____

3 DATI AUTORIZZATORI SOLO PER LE BARCHE3.1 Area in concessione o area con diritto esclusivo di pesca asservita
dall'imbarcazione Ha _____

3.2 Intestatario della concessione o del diritto esclusivo di pesca _____

3.3 Durata della concessione (non inferiore a quattro anni successivi alla
realizzazione) anni n°. _____ scadenza il ___/___/_____
rilasciata da _____

Qualora la scadenza ricada entro tale termine è necessario allegare lettera di nulla osta al rinnovo rilasciata dall'ente preposto o fotocopia della lettera di richiesta al rinnovo presentata all'ente preposto.

4 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1 Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- 4.2 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
INPS sede di _____ matricola n° _____
INAIL sede di _____ matricola n° _____
Altro istituto _____ matricola n° _____
- 4.3 Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
- 4.4 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- 2) di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 3) di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di **sei anni**, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- 4) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;

- 5) di impegnarsi a garantire la conservazione per **5 anni** dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- 6) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1 TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

- regione in cui ricade: regione Emilia-Romagna
- provincia _____ comune _____
- frazione _____ indirizzo _____
- _____
- estremi catastali: particella n. _____ foglio _____
- coordinate geografiche per interventi in mare (lat.long.) _____

2 INVESTIMENTI DA REALIZZARE:

2.1 OPERE EDILI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Scavi e sbancamenti	€
Manufatti	€
Opere murarie	€
Coperture con serre o con reti antiriflesso	€

Coperture con reti antiucello	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.2 IMPIANTI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Impianti elettrici	€
Impianti idraulici	€
Impianti termici	€
Impianti di ossigenazione	€
Impianti idrovori o di pompaggio	€
Altro	€
TOTALE	€

2.3 ATTREZZATURE (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
Altro	€
TOTALE	€

2.4 IMBARCAZIONI REALIZZATE, DA REALIZZARE, DA AMMODERNARE
(al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
Altro	€
TOTALE	€

Descrizione dello scafo: Lungh. Fuori tutto =				Largh =.		Peso	
Materiale di costruzione: (barrare) <input type="checkbox"/> Legno <input type="checkbox"/> legno/vetroresina <input type="checkbox"/> vetroresina <input type="checkbox"/> metallo <input type="checkbox"/> altro:							
Costruttore:							
ditta _____		via _____		Comune _____		Prov. _____	
Motore da trazione: tipo		KW		n. matr.		Libretto N.	
data							

2.5 ELENCO DELLE ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI DI BORDO
(al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€

	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO € _____

_____,li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato II**SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****Situazione attuale dell'impresa (in caso di richiedente già acquacoltore).****1. Caratteristiche dell'attività attuale**

1.1. ubicazione geografica:

1.1.1. Regione _____

1.1.2. Provincia _____

1.1.3. Comune _____ Frazione _____

1.2. Caratteristiche dell'ambiente dove viene svolta abitualmente l'attività:

1.2.1. stagno lagunare marino fluviale artificiale a terra

1.3 Caratteristiche generali del sistema di allevamento

- Stagno: superficie di m² _____
- Laguna: superficie di m² _____
- Specchio acqueo marino: superficie di m² _____
- _____: superficie di m² _____
altri (es. vasche)

1.4 tipo:

	estensivo	semintensivo	misto	sommerso
galleggiante		marino	lagunare	stagno
terra	altro _____			fiume artificiale a

1.5 Caratteristiche delle acque disponibili:

- | | | | |
|---|---|--------------|-----------------|
| | Acqua dolce | Acqua salata | Acqua salmastra |
| ▪ | Forcella di salinità eventuale: da _____% a _____%. | | |
| | Portata delle acque disponibili: _____ litri/s | | |

1.6 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

Estensivi: n. _____mq. _____mc (a terra, in mare, in laguna)

Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)

1.7 Volume delle gabbie: unitario: _____ m³; totale: _____ m³.

1.8 Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8
 9

2. Caratteristiche delle attrezzature disponibili:

2.1. tipo imbarcazione: _____ lunghezza (fuori tutto) m. _____

2.2. stazza lorda imbarcazione: Tsl. _____

2.3. potenza motore: Kw _____ CV _____

2.4. Ispettorato di Porto territorialmente competente: _____

2.5. iscrizione dell'imbarcazione al registro matricola n. _____

2.6. altre attrezzature: _____

3. Personale occupato nell'impresa:

3.1 prima dell'iniziativa

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui
femminile _____

di cui a tempo determinato numero _____ di cui
femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

3.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui
femminile _____

di cui a tempo determinato numero _____ di cui
femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

4. Produzione media annua (in Ton.) nei due anni precedenti:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

5. Fatturato dell'allevamento nei due anni precedenti:

€ _____ Anno _____

€ _____ Anno _____

6. Il richiedente possiede una avannotteria **SI** **NO**

6.1. In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

▪ **ubicazione geografica:**

Regione _____ Provincia _____
Comune _____ Frazione _____

▪ Superficie edificata: _____ m²;

6.2. Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9

6.3. Dati relativi al novellame:

6.3.1. Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.2. Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.3. Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.4. Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.:)

7. Personale occupato nell'impresa di avannotteria:

7.1 prima dell'iniziativa

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

7.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

8. Produzione media annua (in Ton.) nei due anni precedenti

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

8. Fatturato avannotteria nei due anni precedenti:

€ _____ Anno _____
€ _____ Anno _____

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

-
- (¹) 1 Anguille 4 Pesci piatti 5 Cefali 8 Crostacei
 2 Salmoni 6 Ostriche 9 Altri (*specificare*)
 3 Trote 7 Mitili

Modello A - Allegato III**SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PREVISTA DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO****Situazione prevista per la nuova impresa o per l'impresa ampliata:****1. Caratteristiche dell'attività****1.1 Dati generali del progetto**

- 1.1.1 Trattasi di una nuova unità di produzione? **SI** **NO**
- 1.1.2 Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità di produzioni preesistenti? **SI** **NO**
- 1.1.3 Trattasi di ampliamento di un centro d'allevamento precedentemente descritto? **SI** **NO**

- **Ubicazione geografica:**

Regione _____ Provincia _____
 Comune _____ Frazione _____

1.2 Caratteristiche dell'ambiente dove verrà svolta abitualmente l'attività:

- 1.2.1 stagno lagunare marino fluviale artificiale a terra

2. Caratteristiche generali del sistema di allevamento

- Stagno: superficie di m² _____
- Laguna: superficie di m² _____
- Specchio acqueo marino: superficie di m² _____
- _____: superficie di m² _____
altri (es. vasche)

2.1 tipo:

- estensivo semintensivo misto sommerso galleggiante

2.2 Caratteristiche delle acque disponibili:

- Acqua dolce Acqua salata Acqua salmastra
- Forcella di salinità (eventuale): da _____% a _____%.
- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

2.3 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

- Estensivi: n. _____mq. _____mc (a terra, in mare, in laguna)
- Intensivi: n. _____mq. _____mc (a terra, in mare, in laguna)

2.4 Volume delle gabbie: unitario: _____m³; totale: _____m³.

3. Caratteristiche degli impianti di allevamento previsti dal progetto

3.1 Unità di produzione:

- | | | |
|-------------------|-----------------------|--------------------------|
| ▪ Unità A: | 1. Monocoltura | 2. Policoltura |
| | a terra in mare | in laguna in gabbie |
| ▪ Unità B: | 1. Monocoltura | 2. Policoltura |
| | a terra in mare | in laguna in gabbie |
| ▪ Unità C: | 1. Monocoltura | 2. Policoltura |
| | a terra in mare | in laguna in gabbie |
| ▪ Unità D: | 1. Monocoltura | 2. Policoltura |
| | a terra in mare | in laguna in gabbie |

3.2 Circolazione dell'acqua Chiusa Aperta Mista

3.3 Bacini con scarico per gravità: SI NO

- in caso di risposta affermativa, lo scarico è: Completo Parziale

3.4 Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui:

- **Avannotteria:**
di cui bacini: numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
- **Reparto di ingrasso:**
bacini intensivi: numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
altri bacini (estensivi): numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
gabbie (complessivamente): numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
- **Molluschicoltura:**
coltivazione su pali: numero _____ m² _____ ml _____
coltivazione su corde: ml _____ (lunghezza totale)
coltivazione sul fondo: m² _____ (superficie totale)
- _____
(specificare il tipo di acquacoltura)
_____ numero _____ m² _____ m³ _____ ml _____ (totale)
(specificare il tipo di coltivazione)

3.5 Alimentazione: Naturale Artificiale Mista

- Tipi di alimenti impiegati:
-

-
- marche degli alimenti artificiali (eventualmente):

-
- Indice di conversione previsto:
-

4. Caratteristiche delle nuove attrezzature disponibili:

- 4.1. tipo imbarcazione: _____ lunghezza (fuori tutto) m. _____
- 4.2. stazza lorda imbarcazione: Tsl. _____
- 4.3. potenza motore: Kw _____ CV _____
- 4.4. Ispettorato di Porto territorialmente competente: _____
- 4.5. iscrizione dell'imbarcazione al registro matricola n. _____
- 4.6. altre attrezzature: _____

5. Personale nuovo occupato nell'impresa:

5.1 prima dell'iniziativa

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

5.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

6. Produzione media annua (in Ton.) prevista nei primi due anni di attività:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

7. Il progetto prevede la realizzazione di un'avannotteria **SI** **NO**

7.1. In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

- 7.1.1. ubicazione geografica: _____
- 7.1.2. Regione _____
- 7.1.3. Provincia _____
- 7.1.4. Comune _____ Frazione _____

7.1.5. Superficie edificata: _____ m²;

7.2. Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9

7.3. Previsioni relative al novellame:

7.3.1. Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____

7.3.2. Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____

7.3.3. Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____

7.3.4. Novellame commercializzato (numero individui): _____

8. Personale nuovo occupato avannotteria:

8.1 prima dell'iniziativa

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui
femminile _____

di cui a tempo determinato numero _____ di cui
femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

8.2 dopo l'intervento(solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____

di cui a tempo determinato numero _____ di cui
femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

9. Produzione

9.1 Previsioni di produzione

- Il periodo di realizzazione del progetto: anni n _____
- La produzione a regime sarà raggiunta dopo anni n. _____ (2)

9.2 Media annua (in Ton.) prevista nei primi due anni di attività:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

9.3 Produzione media prevista a regime:

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore Totale (€)
A. Novellame per la commercializzazione(3) 1. _____	_____	_____	_____

2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
B. Novellame destinato ad uso aziendale (3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
C. Adulti commerciabili (3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE	_____	_____	_____

10 Situazione catastale e autorizzatoria:

La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

- In piena proprietà: **SI** **NO**
- In concessione: **SI** **NO**
- Altro: **SI** **NO**

11. Situazione nel caso di richiedente non acquacoltore:

- Quale attività professionale principale svolge?

- Qual è l'esperienza sua personale o del personale aziendale nel settore dell'allevamento?

- Qualora sia privo di esperienza personale, si avvale di un collaboratore esterno? **SI**
NO

In caso di risposta affermativa indicare nome cognome, qualifica e allegare relativo " curriculum " e recapito telefonico ed eventuale contratto:

- Quali motivi lo inducono a intraprendere questo nuovo tipo di attività?

_____, li ____ / ____ / ____

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Timbro del richiedente

- (1) 1 Anguille 4 Pesci piatti 5 Cefali 8 Crostacei
 2 Salmoni 6 Ostriche 9 Altri (specificare)
 3 Trote 7 Mitili

(2) in caso di ampliamento di allevamento già esistente, la produzione da indicare sarà quella globale compresa l'attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

(3) Indicare la specie.

Modello A - Allegato IV**CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO DEL TRIENNIO PRECEDENTE:**

Anno	2004	2005	2006
	€	€o	€o
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____ ,li _____ / _____ / _____

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Timbro del richiedente

Modello A - Allegato V**CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE PER IL TRIENNIO SUCCESSIVO ALL'INTERVENTO**

Anno	2008	2009	2010
	€	€	€
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____ ,li ____ / ____ / ____

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Timbro del richiedente

Modello A - Allegato VI**Azioni ed indicatori di realizzazione (Reg. CE n. 366/2001)*****Azione 1 aumento della capacità di produzione acquicola (costruzione di nuove unità e/o ampliamento di unità esistenti) (2)***

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: tonnellate/anno di mitili	
— Indicatore 2: tonnellate/anno di veneridi	
— Indicatore 3: tonnellate/anno di ostriche	
— Indicatore 4: tonnellate/anno di spigole	
— Indicatore 5: tonnellate/anno di orate	
— Indicatore 6: tonnellate/anno di rombo	
— Indicatore 7: tonnellate/anno di salmone	
— Indicatore 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
— Indicatore 9: tonnellate/anno di anguille	
— Indicatore 10: tonnellate/anno di carpe	
— Indicatore 11: tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
— Indicatore 12: tonnellate/anno di altre specie	
— Indicatore 13: numero di avannotti prodotti in avannotteria	

Azione 2 ammodernamento di unità acquicole esistenti, senza aumento della capacità di produzione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni igienico-sanitarie	
— Indicatore 2: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
— Indicatore 3: numero di unità che hanno realizzato un sistema di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	

_____ ,li ____/____/_____

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Timbro del richiedente

Note:

- (1) In acquacoltura per un'unità si intende un'azienda di acquacoltura;
- (2) Gli indicatori corrispondenti a questa azione si riferiscono alla capacità fisica di produzione delle unità costruite (rispettivamente all'aumento di capacità fisica di produzione risultante dall'ampliamento di unità esistenti) e non alla quantità effettivamente prodotta il primo anno;
- (3) Barrare il genere di **Azione** che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico,
Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale

Bando per la presentazione delle domande

Asse 3 - Misura 3.3
"Attrezzature dei porti da pesca"

Allegato B)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
"DOCUP S.F.O.P 2000/2006 - STRUMENTO FINANZIARIO DI
ORIENTAMENTO DELLA PESCA - MODALITA' E CRITERI PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLE MISURE 3.2 e 3.3
DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3 e 4.4 DELL'ASSE 4" - BANDO 2007

n° _____ del ____ / ____ / _____

ASSE 3**MISURA 3.3 "ATTREZZATURE DEI PORTI DA PESCA"****A. OBIETTIVI****1) Scopo della misura**

Aumentare la dotazione di servizi ed infrastrutture a servizio della pesca ivi incluse le opere di adattamento dei moli di attracco e le opere di prima commercializzazione e deposito delle catture. Magazzini frigo e fabbriche di ghiaccio i cui servizi siano aperti al pubblico. Le differenti azioni sono comunque mirate al miglioramento delle condizioni sanitarie del prodotto sbarcato e delle operazioni di sbarco, ivi inclusi - in un'ottica di sostenibilità, oltre che di adeguamento a norma - gli investimenti atti a contenere gli impatti ambientali delle attività di pesca e/o diportistiche.

2) Descrizione della misura

Le azioni comprese in questa misura includono la creazione o ammodernamento di scali di alaggio, officine meccaniche, stazioni di rifornimento carburante, allacciamenti acqua, elettricità, telefono, mercati ittici, sistemazione banchine, dei punti di sbarco per i molluschi e delle opere a queste asservite.

3) Obiettivi specifici

Sono da considerarsi prioritari gli interventi che soddisfino le condizioni volte ad una maggior fruibilità delle strutture dedicate alla pesca ed in particolare quelli che prevedono interventi strutturali di miglioramento della viabilità portuale per il raggiungimento dei punti di sbarco.

B. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura Enti Pubblici con sede nella Regione Emilia-Romagna.

C. PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'**1) Progetti ammissibili**

Interventi nei porti pescherecci della Regione Emilia-Romagna o le aree interne di detti porti destinate alla pesca ed in particolare:

- 1.1 progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di sbarco, di trattamento e di magazzinaggio dei prodotti della pesca
- 1.2 progetti finalizzati alla sistemazione delle banchine nell'intento di migliorare le condizioni di ormeggio e di sicurezza al momento dell'imbarco o dello sbarco dei prodotti e della viabilità di collegamento per i punti di sbarco alla rete viaria per facilitare la fruibilità, l'accesso e lo svolgimento delle operazioni;

2) Progetti non ammissibili

- 2.1 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore ad € 25.000,00
- 2.2 Interventi non corredati dalle autorizzazioni, licenze e concessioni in corso di validità.

D. COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda Sfop, misura 3.3. - Bando 2007".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1. Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 elenco dei documenti allegati alla domanda;
- 1.2 relazione descrittiva e relativa documentazione illustrativa/esplicativa dell'iniziativa oggetto del finanziamento, debitamente sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante contenete in particolare l'indicazione del numero di imbarcazioni da pesca professionale o iscritte alla V^a categoria regolarmente ormeggiate nel porto;
- 1.3 carta mappale 1:25.000 indicante la zona dove sarà realizzata l'iniziativa;
- 1.4 estratto catastale od ogni altro documento da cui risulti la disponibilità dell'area da parte del richiedente;
- 1.5 computo metrico estimativo delle opere vistato da un tecnico abilitato ed indipendente;
- 1.6 planimetrie e elaborati grafici di progetto;
- 1.7 autorizzazioni e/o concessioni in corso di validità;
- 1.8 contratto d'appalto con l'impresa esecutrice e/o preventivi di spesa - almeno tre - di ditte specializzate per la fornitura di materiali;
- 1.9 contratto e/o proposta di incarico con il tecnico e/o direttore dei lavori;
- 1.10 copia dell'atto (Delibera di Giunta o Determinazione del Dirigente competente) di delega alla presentazione della domanda;

2. Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2006 e previste dal Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE n. 1421/2004 e dal Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In particolare sono ammissibili:

- 2.1. Le spese debitamente giustificate per la progettazione delle sole opere edili nella misura massima del 5%;
- 2.2. opere edili, murarie e impiantistiche strettamente inerenti alle infrastrutture o agli impianti previsti dal progetto;
- 2.3. opere viarie strettamente inerenti alle infrastrutture (banchine, alaggi, ecc.) e i relativi impianti di movimentazione;

3. Spese non ammissibili

- 3.1. acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.2. le spese riconducibili al normale svolgimento e le spese per eventuali manutenzioni ordinarie;
- 3.3. i canoni delle concessioni demaniali;
- 3.4. le spese di esproprio dei terreni;
- 3.5. spese a corpo;
- 3.6. lavori in economia.

4. Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 4.1. Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso.
- 4.2. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso fino ad un importo massimo di € 52.000,00.
- 4.3. Non sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili sia inferiore ad € 26.000,00;
- 4.4. Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici.

5. Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale, e successivamente sotto il profilo del merito.

5.1. Istruttoria formale

Ai progetti presentati verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalla sigla di identificazione "PP - Attrezzature dei porti da pesca".

Successivamente si procederà all'istruttoria formale, finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.

5.2. Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che prevedano la realizzazione di interventi di ammodernamento e di miglioramento della fruibilità di strutture inserite in aree portuali volti alla diminuzione dei rischi: 5 punti
- b) progetti in porti con più alta presenza di barche da pesca professionale:
 - b.1. numero barche compreso tra dieci e trenta: 3 punti
 - b.2. numero barche superiore a trenta: 5 punti

- c) progetti di collegamento alla rete viaria per una maggior fruibilità dei punti di sbarco: 5 punti

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità ai progetti che prevedono il più elevato investimento ammesso, ad ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il numero minore di protocollo di arrivo. I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

6. Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- d) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- e) la documentazione da produrre ai fini del saldo;
- f) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- g) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda in graduatoria.

7. Termine per la realizzazione, rendicontazione dei progetti

7.1. I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale *entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.*

Entro e non oltre 40 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44- 40127 Bologna, la data d'inizio lavori, pena la revoca del contributo.

Al fine della comunicazione di inizio lavori va presentata una dichiarazione sottoscritta dal beneficiario del contributo attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, va presentata anche la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

7.2. *Non sono ammesse varianti dei progetti e proroga dei termini di realizzazione;*

7.3. I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

1. Un anticipo del 50% del contributo concesso su richiesta del beneficiario e previa presentazione di comunicazione di inizio lavori entro i termini previsti al precedente punto 7.1 (40 giorni);

2. Il saldo, alla fine dei lavori ed entro i termini previsti al precedente punto 7.1 (sei mesi), previa presentazione di:

a) relazione finale, debitamente sottoscritta dal beneficiario, che attesti il raggiungimento degli obiettivi, la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo al fine dell'accertamento della regolarità delle spese sostenute;

b) prospetto riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, beneficiario, che evidenzi le economie e le diseconomie;

c) originali delle fatture, debitamente quietanzate e relativi DDT (documenti di trasporto), afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo

l'apposizione sulle stessee del visto da parte della Regione;

- d)** dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- e)** copia conforme all'originale del mandato di pagamento quietanzato, comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;
- f)** contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice, debitamente vistato e sottoscritto dalle parti;
- g)** contratto con il tecnico abilitato alla progettazione e alla Direzione Lavori, debitamente vistato e sottoscritto dalle parti;
- h)** computo metrico al consuntivo vistato e sottoscritto da un tecnico abilitato o da un tecnico dipendente del beneficiario iscritto all'Albo;

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito dell'acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione amministrativa-contabile) il Servizio Economia Ittica Regionale effettua una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione dell'intervento e della rendicontazione amministrativa-contabile, provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione amministrativa-contabile entro i termini prescritti comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso. Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con

avviso di ricevuta. La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella richiesta comporterà l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F. RINUNCIA E REVOCA

1. In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta;
2. Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per la liquidazione del contributo, comporterà la decadenza dello stesso;
3. Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A/R, indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca;
4. La violazione dei vincoli di cui al successivo punto G), comporta la revoca del contributo.

G. VINCOLI E CASI DI CESSIONE

1. I beni oggetto di contribuzione:
 - non possono essere ceduti;
 - non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista.Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per un periodo pari a sei anni;
2. Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa e sulla cartellonistica di esecuzione del progetto la seguente dicitura:
"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 3.3 "Attrezzature dei porti da pesca" - Regione Emilia-Romagna - Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale";
3. La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

H. CONTROLLI

1. Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.
2. L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente da detto Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.

Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.

A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo Regionale di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Referente dell'Autorità di Gestione Regionale del Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione il Referente dell'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

I. SANZIONI

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a

norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Referente dell'Autorità Nazionale di Gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura";
- Referente dell'Autorità Nazionale di Pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Professional Sportello Unico semplificazione amministrativa e consulenza giuridica" della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
- Referente per il monitoraggio fisico e finanziario è il funzionario Carmela Cro;
- Referente dell'Autorità nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, responsabile della posizione organizzativa "coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale - Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO DOCUP S.F.O.P.**

ai sensi del REG. (CE) N. 1263/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REG. (CE) N. 2792/1999 , così come modificato dal REG. (CE) N. 1421/2004 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

<u>Sigla identificativa</u> _____ Pratica n° _____ / _____ <u>Protocollo n°</u> _____ (spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

_____ li ____ / ____ / _____

Regione Emilia-Romagna

**Direzione Generale Attività
Produttive Commercio
Turismo**

Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A.Moro, 44
40127 **BOLOGNA**

Asse 3 - Misura 3.3 "ATTREZZATURE DEI PORTI DA PESCA"

Il/La

sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante o Dirigente delegato del

_____ (ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica)

Con sede in Via _____ n. _____ Comune _____

Cap. _____ Prov _____ Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ Cod. Fisc. _____ P.I. _____

C H I E D E

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP SFOP - 2000/2006 - Asse 3 - Misura 3.3 "Attrezzature dei porti da pesca" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMONTA AD € _____

E che risulta: Attuato Non Attuato In Attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

- Data di inizio lavori e/o dell'investimento
- Data di fine lavori e/o dell'investimento

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

Modello A - Allegato I

AUTOCERTIFICAZIONE

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La

sottoscritt _____

in qualità di Legale Rappresentante o Dirigente delegato del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Via _____

n. _____ Cap _____ Prov. _____

D i c h i a r a

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda:

- 1) di realizzare/o aver realizzato il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni / nulla osta (urbanistiche, sanitarie ed ogni altra sia richiesta dalla legislazione vigente);
- 2) di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 3) di impegnarsi a non distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di *sei anni*, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- 4) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;

- 5) di impegnarsi a garantire la conservazione per **5 anni** dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- 6) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il/La sottoscritto/a , ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato/a che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

_____ li ____/____/_____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

Modello A - Allegato II

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

Regione in cui ricade: Regione Emilia-Romagna

Comune _____

Provincia _____

indirizzo

3. OPERE DA REALIZZARE :

OPERE EDILI / MOVIMENTO TERRA (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€

	€
	€
Spese Tecniche /Elaborati grafici / Rilievi ecc. (Max 5 % del totale dell'investimento)	€
TOTALE	€

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO € _____

_____ li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

Modello A - Allegato III

Azioni ed indicatori di realizzazione (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 Costruzione di nuovi impianti portuali/ampliamento di impianti portuali

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: mq di banchine	
— Indicatore 2: metri lineari di banchina	
— Indicatore 5: n. di impianti di movimentazione	
— Indicatore 6: n. di macchine per ghiaccio	

Azione 2 Ammodernamento di impianti portuali esistenti senza aumento della capacità fisica

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: n. di impianti in cui sono state migliorate le condizioni igienico-sanitarie	
— Indicatore 2: n. di impianti in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
— Indicatore 3: n. di impianti che hanno realizzato sistemi di miglioramento del servizio (qualità, innovazioni tecnologiche)	

Barrare l'indicatore che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;

_____ li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico,
Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

**Asse 3 - Misura 4.3
"Promozione e ricerca di nuovi
sbocchi"**

Allegato C)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
"DOCUP S.F.O.P 2000/2006 - STRUMENTO FINANZIARIO DI
ORIENTAMENTO DELLA PESCA - MODALITA' E CRITERI PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLE MISURE 3.2 e 3.3
DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3 e 4.4 DELL'ASSE 4" - BANDO 2007

n°. _____ del ____ / ____ / _____

ASSE 4**MISURA 4.3 "PROMOZIONE E RICERCA DI NUOVI SBOCCHI"****A. OBIETTIVI****1) Scopo della misura**

Valorizzare le produzioni ittiche, ed in particolare il prodotto di qualità certificata, promuovendo iniziative di marketing in Italia, purché compatibili con il mercato comune e a condizione che riguardino la totalità di un settore, di un prodotto o di un gruppo di prodotti in modo da non favorire i prodotti di una o più imprese determinate.

Rientrano in quest'ambito le azioni volte alla realizzazione di campagne promozionali, alla partecipazione a fiere o vari tipi di manifestazioni come workshop e saloni o esposizioni, al fine di presentare dei prodotti di qualità certificata e/o poco noti per migliorare gli scambi commerciali.

Studi e ricerche di mercato volti alla produzione ed al consumo dei prodotti freschi e lavorati e inoltre iniziative volte a pubblicizzare e promuovere il prodotto ittico locale.

2) Descrizione della misura

Le attività oggetto della misura, riguardano campagne promozionali, organiche dedicate nello specifico alla qualità e alla tracciabilità dei prodotti ittici, partecipazione ed organizzazione di fiere e manifestazioni varie con particolare riguardo alla ricerca di nuovi mercati nelle aree interne della Regione.

B. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura gli Enti Pubblici con sede nella Regione Emilia-Romagna.

C. PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'

1) Progetti ammissibili

- 1.1 progetti, campagne, organizzazione e/o partecipazione a fiere per la promozione dei prodotti ittici locali;
- 1.2 progetti che prevedono la diffusione di una politica di qualità dei prodotti;
- 1.3 indagini e studi in materia di consumo e di mercati comprese iniziative di tipo sperimentale;

2) Progetti non ammissibili

- 2.1 interventi orientati alla promozione di prodotti non destinati all'alimentazione umana;
- 2.2 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore ad € 25.000,00;
- 2.3 interventi le cui spese non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti;

D. COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro **il quarantesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda Sfop, misura 4.3 - Bando 2007".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1. Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 elenco dei documenti allegati alla domanda;
- 1.2 relazione descrittiva dell'iniziativa, debitamente sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - a) la descrizione dell'intervento e il programma delle manifestazioni e/o delle campagne promozionali;
 - b) l'elenco delle specie ittiche rientranti nell'attività promozionale;
- 1.3 elenco degli eventi e degli interventi proposti corredati dalle singole voci di spesa;
- 1.4 elenco delle forniture, corredate da almeno tre preventivi per ciascuna tipologia di spesa (*sono esclusi i preventivi che presentano spese a corpo non raffrontabili tra di loro*);
- 1.5 dichiarazione e/o attestazione, debitamente sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, che motivi la scelta fra i preventivi effettuata e ne dichiari la congruità del prezzo;
- 1.6 copia dell'atto (Delibera di Giunta o Determinazione del Dirigente competente) di delega alla presentazione della domanda;

2. Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dal Reg. CE n° 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal reg. Ce 1421/2004 e dal Reg. CE n°. 448 del 10/03/2004 in particolare sono ammissibili:

- 2.1 Costi per agenzie pubblicitarie ed altri fornitori di servizi nell'ambito della

preparazione e della realizzazione delle azioni;

- 2.2 Noli di strutture, attrezzature, arredi, proiettori ecc. solo per le manifestazioni;
- 2.3 Affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, la creazione di slogan o di loghi per la durata delle azioni;
- 2.4 Progettazione e stampa di depliant divulgativi o di materiale vario dimostrativo;

3. Spese non ammissibili

- 3.1 Acquisto di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.2 Acquisto di mobili, attrezzature, strumentazione informatica e software applicativi per le attività promozionali;
- 3.3 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.4 Costi di funzionamento a carico del beneficiario (personale, materiali, veicoli, ecc.)
- 3.5 Spese a corpo.

4. Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 4.1 Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso.
- 4.2 La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso fino ad un importo massimo di € 200.000,00.
- 4.3 Non sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili sia inferiore ad € 25.000,00;
- 4.4 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici

5. Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si

provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale, e successivamente sotto il profilo del merito.

5.1 Istruttoria formale

Ai progetti presentati verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalla sigla di identificazione "CP Campagne Promozionali". Successivamente si procederà all'istruttoria formale, finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.

5.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) descrizione esaustiva dell'iniziativa o dell'intervento
max punti 5
- b) progetti che garantiscono la promozione di specie ittiche locali nell'entroterra regionale
max punti 5
- c) progetti che prevedono campagne promozionali e una politica di qualità

dei prodotti nell'entroterra regioanle
max punti 6

- d)** indagini e studi in materia di consumo e di mercati comprese iniziative di tipo sperimentale
max punti 2
- e)** organizzazione e/o partecipazione a fiere, saloni ed esposizioni
max punti 1

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato investimento; ad ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il numero minore di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

6. Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà data comunicazione dell'esito dell'istruttoria, ossia:

- a)** la concessione del contributo con dettaglio delle spese ammesse;
- b)** la non ammissibilità, indicandone la motivazione di esclusione;
- c)** la documentazione da produrre ai fini della liquidazione del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- d)** l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda in graduatoria.

7. Termine per la realizzazione, rendicontazione dei progetti

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre **sei mesi** dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo e comunque **non oltre il 30 luglio 2008**.

7.1 Entro **trenta giorni** prima dell'inizio delle manifestazioni, iniziative, campagne pubblicitarie, fiere ecc.. dovrà pervenire al Servizio Economia Ittica Regionale un progetto esecutivo corredato da:

- a) Una relazione esaustiva, anche con elaborati, che illustrino i percorsi operativi supportati pure graficamente dagli spazi utilizzati nella manifestazione;
- b) presentazione della documentazione inerente la partecipazione all'iniziativa;
- c) comunicazione di partecipazione d'iscrizione alla manifestazione, preventivamente ammessa a contributo;
- d) in caso di avviamento di campagne promozionali, studi di mercato, certificazione della qualità dei prodotti, produrre documentazione comprovante l'iniziativa.

7.2 Non sono ammesse varianti dei progetti e proroga dei termini di realizzazione.

7.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale ammesso saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

8. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

1. Un anticipo del 50% del contributo concesso su richiesta del beneficiario e previa presentazione di comunicazione di inizio lavori entro i termini previsti al precedente punto 7.1 (30 giorni);
2. Il saldo, alla fine dei lavori ed entro i termini previsti al precedente punto 7 (sei mesi), previa presentazione di:
 - a) relazione finale, debitamente sottoscritta dal beneficiario, che attesti il raggiungimento degli obiettivi, la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo al fine dell'accertamento della regolarità delle spese sostenute;
 - b) prospetto riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto dal beneficiario, che evidenzi le economie e le diseconomie;
 - c) originali delle fatture, debitamente quietanzate e relativi DDT (documenti di trasporto), afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto da parte della Regione;
 - d) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
 - e) copia conforme all'originale del mandato di pagamento *quietanzato*, comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso, mentre una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito dell' acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione amministrativa-contabile) il Servizio Economia Ittica Regionale effettua una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione dell'intervento e della rendicontazione amministrativa-contabile, provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione amministrativa-contabile entro i termini prescritti comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso. Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta. La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella richiesta comporterà l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F. RINUNCIA E REVOCA

1. In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.
2. Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per l'ottenimento del contributo, comporterà la decadenza dello stesso.
3. Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta indirizzata al soggetto interessato da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca. La violazione dei vincoli di cui al successivo punto G), comporta la revoca del contributo.

G. VINCOLI

Il beneficiario è tenuto ad apporre sulle attività oggetto del finanziamento (es: deplians, cartellonistica, VHF, campagne promozionali, CD ROOM, pubblicazioni ecc.), la seguente dicitura:

"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi" - Regione Emilia-Romagna - Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale".

H. CONTROLLI

1. Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.
2. L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente da detto Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.

Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.

A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo Regionale di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Referente dell'Autorità di Gestione Regionale del Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione il Referente dell'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

I) SANZIONI

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Referente dell'Autorità Nazionale di Gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura".
- Referente dell'Autorità Nazionale di Pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Professional Sportello Unico semplificazione amministrativa e consulenza giuridica" della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo".
- Referente per il monitoraggio fisico e finanziario è il funzionario Carmela Cro.
- Referente dell'Autorità Nazionale Controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, responsabile della Posizione organizzativa "Coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica
Regionale - Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO S.F.O.P.**

ai sensi del **REGOLAMENTO (CE) N. 1263/1999 DEL CONSIGLIO** del 21/06/1999
 relativo allo **Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P.** e del
REGOLAMENTO (CE) N. 2792/1999 DEL CONSIGLIO del 17/12/1999 che definisce
 modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di
 Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

<u>Sigla identificativa</u> _____ Pratica n°. _____/_____ <u>Protocollo n°.</u> _____ (spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)
--

_____, li ____/____/____

Regione Emilia-Romagna

**Direzione Generale Attività Produttive
 Commercio Turismo**

**Servizio Economia Ittica Regionale
 Viale A.Moro, 44**

40127 BOLOGNA

Asse 4 - Misura 4.3 "PROMOZIONE E RICERCA DI NUOVI SBocchi"

Il/La

sottoscritt

in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

Con sede in _____ Cap _____

Prov. _____ Via _____ n. _____

Tel: _____/_____ Fax _____/_____ e-mail _____

Cod. Fisc. _____ Partita IV.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006
- Asse 4 - Misura 4.3 "promozione e ricerca di nuovi sbocchi" per la realizzazione del
progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO AMMONTA AD € _____

Data _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o
del legale rappresentante*

Modello A - Allegato I

AUTOCERTIFICAZIONE

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La

sottoscritt _____

in qualità di Legale Rappresentante o Dirigente delegato
del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Via _____

n. _____ Cap _____ Prov: _____

D i c h i a r a

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda:

- 1) di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 2) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- 3) di impegnarsi a garantire la conservazione per **5 anni** dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- 4) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il/La sottoscritto/a , ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato/a che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

_____ li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del Legale
Rappresentante o Dirigente delegato*

3. INTERVENTI IMMATERIALI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
TOTALE	€

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO € _____

Data _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato III

SOLO PER LE MANIFESTAZIONI E/O EVENTI

▪ **ubicazione:** _____

▪ **tipo di manifestazione o di evento:** _____

▪ **epoca dell'evento:** _____

▪ **descrizione della manifestazione o dell'evento:**

▪ **descrizione della partecipazione collettiva e in particolare le imprese coinvolte**

▪ **risultati attesi**

▪ **personale impiegato**

Data _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato IV

AZIONI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 "Campagne di promozione" [Reg. CE 2792/99, articolo 14]

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di campagne generiche	
-Indicatore 2: numero di campagne IGP/DOP (art. 14, paragrafo 3)	

Azione 2 "Partecipazione a fiere" [Reg. CE 2792/99, art. 14]

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di fiere	

Azione 3 "Studi di mercato e indagini sui consumi" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di studi/indagini	

Azione 4 "Consulenze e assistenza in materia di vendita e altri servizi offerti a grossisti e dettaglianti"(Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di progetti	

Azione 5 "Operazioni di certificazione della qualità e di etichettatura dei prodotti" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di operazioni	

(1) *Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto.*

_____ ,li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*



U.E.
Unione Europea



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
D G Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo
Economico, Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 4 - Misura 4.4
**"Azioni realizzate dagli operatori di
settore"**

Allegato D)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
"DOCUP S.F.O.P 2000/2006 - STRUMENTO FINANZIARIO DI
ORIENTAMENTO DELLA PESCA - MODALITA' E CRITERI PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLE MISURE 3.2 e 3.3
DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3 e 4.4 DELL'ASSE 4" - BANDO 2007

n°. _____ del ____/____/____

ASSE 4

MISURA 4.4 - AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI DEL SETTORE

A) OBIETTIVI

1 Scopo della misura

Incentivare iniziative di cui all'art.15 del Reg. (CE) n.2792 del 17/12/1999, come modificato dal Reg. (CE) n.1421/2004, nell'ottica di favorire principalmente processi di valorizzazione della qualità e salubrità della produzione ittica in coerenza con gli obiettivi della Politica Comune della Pesca, grazie anche all'azione organizzata di operatori di settore.

In particolare si intendono favorire azioni di interesse collettivo, di durata limitata, che esulino dalle normali iniziative delle imprese private realizzate con la fattiva partecipazione di addetti del settore, ovvero da Associazioni di Produttori o loro associazioni riconosciute a norma del Reg. CE 104/00 del Consiglio del 17/12/1999, che operino per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'Autorità di Gestione Nazionale (Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura, viale dell'Arte n.16 - 00144 Roma) e tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca.

Per azioni di interesse collettivo, si intende "un'azione concertata che rechi vantaggio a diversi beneficiari e che non sia un'addizione di investimenti individuali, si intendono anche quelle riferite ad associazioni temporanee di imprese o di produttori che producono benefici ed effetti, anche e soprattutto, nei confronti di diversi beneficiari e di facile accesso al pubblico". Occorre ricercare un valore aggiunto, ad esempio economie di scala, rispetto ai classici investimenti individuali. I progetti sovvenzionati devono avere durata limitata, possono coinvolgere soggetti diversi da quelli che partecipano alle iniziative e che siano indeterminati o indeterminabili.

2 Descrizione della misura

Le azioni individuabili sono tutte quelle realizzate dagli operatori del settore ovvero da: "Organizzazioni che operino per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che

abbiano ottenuto il riconoscimento dell'Autorità di Gestione Nazionale e tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca" come definiti dal Reg.(CE) n.2792 del 17/12/1999, come modificato dal Reg. (CE) n.1421/2004 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca. In particolare come stabilito dalla Nota esplicativa della Commissione Europea (D.G. pesca) del 05/06/02 prot. 040216, l'obiettivo delle azioni di interesse collettivo di cui all'art. 15 parag. 2 del Reg. 2792/99 consiste nel finanziare progetti che dimostrino chiaramente un interesse collettivo e che pertanto non siano una semplice addizione di interessi individuali.

3 Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici che si intendono realizzare attraverso l'attuazione della presente misura riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- a) gestione e controllo delle condizioni di accesso a talune zone di pesca e gestione dei contingenti;
- b) gestione dello sforzo di pesca;
- c) promozione dell'uso di attrezzi o metodi che l'autorità di gestione riconosce come più selettivi;
- d) promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
- e) promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e delle condizioni sanitarie dei prodotti a bordo e a terra;
- f) attrezzature collettive per l'acquacoltura, ristrutturazione o sistemazione di impianti di acquacoltura, trattamento collettivo degli effluenti dell'allevamento acquicolo;
- g) eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;
- h) raccolta di dati di base o elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura, ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata delle zone costiere;
- i) organizzazione del commercio elettronico o ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;

- j) costituzione di vivai di imprese del settore e/o poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- k) accesso alla formazione, in particolare a quella riguardante la qualità, e diffusione delle conoscenze a bordo delle navi e a terra;
- l) definizione e applicazione di sistemi per il miglioramento e il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale;
- m) creazione di valore aggiunto nei prodotti (tra l'altro attraverso sperimentazione, innovazione, valore aggiunto ai sottoprodotti e ai prodotti accessori);
- n) miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato, compresi statistiche e studi economici.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura i seguenti soggetti che svolgano interventi nell'ambito della Regione Emilia-Romagna e la cui sede legale sia ubicata nel territorio della Regione stessa quali:

1. Organizzazioni dei Produttori o Associazioni di Organizzazioni di Produttori che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, riconosciute a norma del Reg. CE n.104/2000 del Consiglio del 17/12/1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ove all'art.6 riconosce le O.P. quali organizzazioni di Produttori purché rispettino le condizioni di cui all'art.5 e l'art.12 del medesimo regolamento;
2. Organizzazioni che operino per conto dei Produttori, comunque formalmente costituite (in forma di Associazione, di Consorzio, di Associazione Temporanea di Imprese ecc.);
3. Altre Organizzazioni che operano, nel settore della pesca e/o dell'acquacoltura, autorizzate dall'Autorità di Gestione dal Referente dell'Autorità, di Gestione Regionale per interventi di interesse collettivo e gratuito a favore di pescatori, imprese del settore localizzate nel territorio regionale;

4. Consorzi di filiera iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) in cui siano rappresentati almeno i seguenti soggetti della filiera: tre imprese di pesca o di acquacoltura; un mercato ittico o un grossista; un dettagliante o un ristoratore, previa autorizzazione dall'Autorità di Gestione Regionale;
5. Addetti alla pesca ed all'acquacoltura, associati in forma collettiva, proponenti interventi di interesse collettivo e limitati nel tempo con un'azione concertata che rechi vantaggio a diversi beneficiari e che non sia un'addizione di investimenti individuali.

C) PROGETTI AMMISSIBILI, CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'

Sono ammissibili le seguenti tipologie di progetti di interesse collettivo e durata limitata che esulano dalle normali iniziative delle imprese private:

- a) gestione e controllo delle condizioni di accesso a talune zone di pesca (es. aree e/o zone di tutela biologica) e gestione dei contingenti;
- b) elaborazione di progetti per la gestione collettiva dello sforzo di pesca relativamente a particolari tipologia di pesca o di risorse aliutiche;
- c) promozione dell'uso di attrezzi (ad esempio, reti a maglie più larghe, pezze a maglie quadrate e reti selettive) o di metodi più selettivi per la conservazione delle risorse;
- d) promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
- e) promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e/o al miglioramento delle condizioni sanitarie dei prodotti a bordo e a terra;
- f) acquisto di attrezzature che restino di uso collettivo e/o interventi di ristrutturazione o sistemazione di impianti di acquacoltura, trattamento collettivo degli effluenti degli impianti di acquacoltura;
- g) interventi che permettano eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;
- h) raccolta di dati di base o elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca o

- dell'acquacoltura ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata;
- i)** organizzazione del commercio elettronico e del ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;
 - j)** costituzione di vivai di imprese del settore e/o costituzione poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - k)** progetti di partecipazione a corsi formativi con particolare riguardo a quelli concernenti la qualità; progetti per la diffusione delle conoscenze, con particolare riguardo alle norme di sicurezza a bordo delle navi e a terra, rivolti agli addetti della pesca e dell'acquacoltura;
 - l)** definizione ed applicazione dei sistemi per il miglioramento e il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale;
 - m)** creazione di valore aggiunto attraverso la sperimentazione e l'innovazione;
 - n)** miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato, compresi statistiche e studi economici.

1. Progetti non ammissibili

- 1.1 Interventi aventi ad oggetto specie non ad uso alimentare oppure considerate eccedentarie (Orate e Branzini) in base a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002;
- 1.2 Iniziative che prevedono la duplicazione di costi nell'ambito della medesima operazione anche se imputati pro - quota o aggregati in base al principio di economia e sana gestione finanziaria dell'operazione cofinanziata;
- 1.3 Investimenti che consistono in una addizione di interventi individuali;
- 1.4 Interventi riconducibili al normale svolgimento del processo produttivo nelle aziende;
- 1.5 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore € 20.000,00.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA

1. Modalità di presentazione

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A e relativi allegati) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, le imprese di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda DOCUP SFOP 2000/2006, Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli Operatori del Settore - Bando 2007".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete dei documenti da allegare o riportanti inesattezze, difformità di informazioni, non saranno ritenute ammissibili.

2 Documentazione da allegare alla domanda per tutte le tipologie di intervento

- 2.1 Elenco dei documenti allegati;
- 2.2 Copia Atto costitutivo e Statuto dell'Organizzazione, del Consorzio o dell'Associazione;
- 2.3 Elenco delle imprese associate/consorziate;
- 2.4 Copia atto di riconoscimento come O.P.;
- 2.5 Certificato (non visura) di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità (tale certificazione

- non dovrà essere prodotta per le associazioni non soggette a tale obbligo);
- 2.6 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredato dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante, attestante l'elenco, delle organizzazioni dei produttori, delle associazioni o delle Organizzazioni che agiscono in nome dei produttori, delle imprese, degli addetti del settore partecipanti all'intervento collettivo;
- 2.7 Dichiarazione di impegno alla condivisione del progetto, sottoscritta dagli addetti alla filiera partecipanti all'iniziativa nella Regione Emilia-Romagna;
- 2.8 Relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal richiedente contenente in particolare:
a) descrizione dettagliata dell'iniziativa;
b) descrizione dei singoli interventi;
- 2.9 Elenco degli interventi proposti corredati dalle singole voci di spesa;
- 2.10 almeno tre preventivi per ciascuna tipologia di spesa (sono esclusi i preventivi che presentano spese a corpo e voci non raffrontabili fra loro);
- 2.11 per le attrezzature deplianti illustrativi o schede tecniche rilasciate dalla ditta che identifichino specificatamente le caratteristiche delle attrezzature e quant'altro occorrente per indicare con precisione gli interventi di progetto;
- 2.12 Ogni documentazione necessaria alla dimostrazione della congruità delle spese proposte come previsto dal successivo punto 5;
- 2.13 **In particolare per i corsi di formazione va allegata la seguente documentazione**
- a) Elenco di almeno n. 15 partecipanti e relativa sottoscrizione di adesione;
- b) piano formativo e calendario delle attività formative proposte;
- c) relazione di provata esperienza sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo responsabile dell'esecuzione dell'azione formativa, e qualora

trattasi di una agenzia o centro formativo la dimostrazione che lo stesso abbia:

- c.1) l'esperienza almeno triennale di tale organismo nel settore della pesca e dell'acquacoltura e delle attività connesse;
- c.2) il possesso della dotazione di strutture, di tecnologie e del personale per l'espletamento dell'azione formativa.

In particolare per il personale, deve essere dimostrato:

- la disponibilità di docenti idonei adeguatamente professionali dipendenti;
- o in caso di docente esterno, il curriculum del docente, la proposta d'incarico contenente la prestazione richiesta, la sua durata, l'indicazione del costo/ora e del costo complessivo dell'incarico;

3 Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2006 e previste dal Reg. CE n° 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. CE n. 1421/2004 e dal Reg. CE n°. 448 del 10/03/2004 e in particolare, sono ammissibili tutte le spese fatta eccezione per quelle richiamate al successivo Parag. 4 "Spese non ammissibili".

3.1 relativamente alle iniziative di accesso alla formazione degli addetti del settore della pesca e dell'acquacoltura, in analogia a quanto disciplinato dalla Circ. Ministero del Lavoro n. 41 del 5 dicembre 2003, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Il costo per il personale docente incaricato per la formazione degli addetti al settore dovrà essere calcolato in applicazione del parametro costo/ora di € 98,00 al lordo dell'IRPEF e al netto dell'IVA in relazione ad aule composte da almeno 15 allievi; la validità e riconoscibilità dell'attività svolta e della spesa sostenuta è subordinata all'effettiva frequenza di 15 allievi per almeno il 75% del monte ore, debitamente rilevata attraverso gli appositi

registri vidimati dal Servizio Economia Ittica Regionale;

- b) I costi del personale esterno, dei lavoratori subordinati, dei materiali didattici, materiali per promozione e sensibilizzazione, dovranno essere rendicontati come previsto alla successiva lett. E);

Per la valutazione delle spese ammissibili il Nucleo di Valutazione prenderà in considerazione solo quelle strettamente inerenti ai costi effettivi relativi all'operazione finanziata con particolare riferimento a:

- costi relativi all'azione sensibile e capace di incidere sugli scambi dei prodotti;
- costi relativi al personale esterno, utilizzato per la realizzazione delle azioni di interesse collettivo e rendicontato secondo quanto previsto dai punti c) e d) della già citata Circ. del Ministero del Lavoro n.41 del 05/12/2003.

4 Spese non ammissibili

- 4.1 Attività non funzionali all'iniziativa proposta;
- 4.2 Acquisto di mobili, attrezzature, strumentazione informatica e software per uso ufficio;
- 4.3 Manifestazioni e fiere;
- 4.4 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno ad eccezione del materiale didattico;
- 4.5 In generale ciò che esula dalle "disposizioni generali" di cui al punto 2, allegato III del Reg. 2792 del 17/12/1999, così come modificato dal Reg. 1421/2004;
- 4.6 Addizionale per inflazione;
- 4.7 Lavori in economia, spese a corpo, spese di trasporto anche di persone, spese bancarie e spese d'incasso e tutte le spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti;
- 4.8 noli e noleggi in genere;

5 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire in uno dei seguenti modi:

- a) Le voci di costo per interventi rientranti nella descrizione dell'iniziativa ma non confrontabili, devono essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante e corredata da *copia di documento di riconoscimento in corso di validità*, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), le cui forniture abbiano le stesse caratteristiche, e che ne dichiari la congruità;
Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore;
- b) Le voci di costo per corsi di studio, corsi professionali ed attività similari, prestazioni professionali per interventi immateriali segnatamente ad azioni formative o similari devono essere accompagnate da almeno tre preventivi; il costo orario è quantificato nella misura massima delle tariffe di cui alla Circolare Ministero del Lavoro n.41 del 5 dicembre 2003, lettera c), in ragione del tempo effettivamente impiegato dai tecnici referenziati.

6 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 6.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di € 200.000,00;
- 6.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;
- 6.3 Non sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili sia inferiore a € 20.000,00;
- 6.4 Saranno ammesse spese per un massimo di € 200.000,00, anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra.

7 **Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria**

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale, e successivamente sotto il profilo del merito.

7.1 **Istruttoria formale**

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata;
- coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della Misura 4.4.

Ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalla seguente sigla di identificazione:

- azioni realizzate dagli operatori del settore: **OS**.

7.2 **Istruttoria di merito e criteri generali di priorità**

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri, di priorità:

- a) gestione e controllo delle condizioni di accesso a talune zone di pesca (es. aree e/o zone di tutela biologica) e gestione dei contingenti

punti 6

- b) elaborazione di progetti per la gestione collettiva dello sforzo di pesca relativamente a particolari tipologie di pesca o di risorse alieutiche punti 5
- c) promozione dell'uso di attrezzi (es. reti a maglia larga, pezze a maglie quadrate e reti selettive) o di metodi più selettivi per la conservazione delle risorse punti 5
- d) promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse punti 4
- e) Promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e/o al miglioramento delle condizioni sanitarie dei prodotti a bordo e a terra punti 3
- f) Acquisto di attrezzature che restino di uso collettivo e/o interventi di ristrutturazione o sistemazione di impianti di acquacoltura, trattamento collettivo degli effluenti degli impianti di acquacoltura punti 3
- g) interventi che permettano l'eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei punti 3
- h) raccolta di dati di base o all'elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca o dell'acquacoltura ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata punti 10
- i) organizzazione del commercio elettronico e del ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale punti 10

- j) costituzione di vivai di imprese del settore e/o costituzione di poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura punti 3
- k) progetti di partecipazione a corsi formativi con particolare riguardo:
- 1 progetti concernenti la qualità punti 5
 - 2 progetti per la diffusione delle conoscenze punti 2
 - 3 progetti concernenti norme di sicurezza a bordo delle navi e a terra rivolti agli addetti della pesca e dell'acquacoltura punti 3
- l) Definizione ed applicazione dei sistemi per il miglioramento ed il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale punti 10
- m) Progetti volti alla creazione di valore aggiunto attraverso la sperimentazione e l'innovazione punti 10
- n) progetti volti al miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato, compresi statistiche e studi economici punti 10
- o) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa presentata max punti 10
- p) numero di imprese o aziende coinvolte nell'iniziativa:
- p1 Fino a 5 imprese o aziende punti 5
 - p2 Fino a 10 imprese o aziende punti 10
 - p3 Oltre 10 di imprese o aziende punti 15
- q) Iniziative che prevedano il coinvolgimento di aziende che rappresentino il processo di filiera (produzione - commercializzazione -

Trasformazione/lavorazione):

q1 presenza di una fase	punti 5
q2 presenza di due fasi	punti 10
q3 presenza di tre o più fasi	punti 15

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il minore numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

8 **Modalità di concessione dei contributi**

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini del saldo;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante ammissibilità della domanda in graduatoria. Tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie.

9 **Termine per la realizzazione e rendicontazione dei progetti**

9.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale *entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione*, a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo;

9.2 *Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo*, pena la decadenza dello stesso, il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44 - 40127 Bologna, una dichiarazione, debitamente sottoscritta, attestante l'inizio dei lavori, corredata da fotocopia della prima fattura relativa

all'intervento, comprovante l'effettivo inizio dei lavori;

- 9.3 Prima di ciascun corso Il beneficiario è tenuto a:
- a) far vidimare dal Servizio Economia Ittica Regionale, il registro delle presenze;
 - b) comunicare, il calendario delle attività formative, il luogo e gli orari di inizio e conclusione delle attività.
- 9.4 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

1. *Un anticipo del 50% del contributo concesso su richiesta del beneficiario, previa:*
 - 1.a presentazione di comunicazione di inizio lavori entro i termini previsti al precedente punto 9.2 (30 giorni);
 - 1.b garanzia fidejussoria di pari importo;
2. *Il saldo, alla fine dei lavori ed entro i termini previsti al precedente punto 9.1 (sei mesi), previa presentazione di:*

1) Per tutti i tipi di intervento

- a) **relazione finale** sottoscritta dal legale rappresentante che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo;
- b) **rendicontazione tecnico - finanziaria** costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:
 - b1)** schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto dal beneficiario;
 - b2)** originali delle fatture debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione

dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;

- b3)** dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- b4)** fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc, quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;

2) Per i progetti di partecipazione a corsi formativi allegare inoltre

- a)** registro delle presenze;
- b)** copie degli attestati rilasciati agli allievi (ove previsto);
- c)** una copia dei materiali didattici distribuiti agli allievi;
- d)** relazione finale del tutor, modalità effettive di esecuzione del corso e i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi;
- e)** altra documentazione, eventualmente richiesta dal Servizio Economia Ittica Regionale in relazione alla specificità del progetto o secondo le indicazioni di cui alla Circ. Min. Lavoro n.41 del 05/12/2003.

2.1) I costi relativi al personale per i corsi, devono essere rendicontati secondo quanto previsto dalla già citata Circ. Min. Lavoro n. 41 del 05/12/2003. Pertanto:

- a)** I costi del personale esterno devono essere rendicontati per mezzo di fatture o documenti probatori equivalenti (ricevute per prestazioni occasionali) debitamente quietanzate;
- b)** I costi di personale (lavoratori subordinati) devono essere rendicontati mediante busta paga, determinando il relativo "cost driver", ovvero coerentemente con le modalità di incarico e svolgimento del rapporto, anche per mezzo di mandati quietanzati e documenti contabili atti a comprovare le spese sostenute, debitamente accompagnati dalla relativa documentazione che approvi l'affidamento dell'incarico (lettera di incarico, ordini di servizio ecc.);

- c) I costi relativi a materiali didattici, materiali per promozione e sensibilizzazione, devono essere rendiconti per mezzo di fatture debitamente quietanzate;

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativa provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

- 1 In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta;
- 2 Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per la liquidazione del contributo, comporterà la decadenza dello stesso;

- 3 Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta a mezzo Raccomandata con ricevuta A/R, indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca;
- 4 La violazione dei vincoli di cui al successivo punto G), comporta la revoca del contributo.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

- 1 I beni oggetto di contribuzione non possono essere ceduti o distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista e più precisamente:

- 1.a) per le forniture non durevoli come cartellonistica, pannelli, ecc. (per il periodo della realizzazione del progetto);
- 1.b) per attrezzature rientranti tra i progetti ammissibili, per un periodo di sei anni;

Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, e più precisamente.

- 2 Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa, sulla cartellonistica di esecuzione del progetto e su ogni materiale specifico (es. materiale didattico creato appositamente) la seguente dicitura **"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfo 2000/2006 - Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore" - Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale"**;

- 3 Per quanto riguarda i corsi:

- 3.a) il tutor è obbligato alla tenuta del registro e ad assicurarsi della corretta apposizione delle firme dei partecipanti, deve annotare l'orario di inizio e termine delle lezioni, delle assenze e le eventuali entrate/uscite degli allievi e dei docenti, firma ogni pagina del registro;
- 3.b) Non sono ammesse sostituzioni di partecipanti ai corsi, per i quali gli aderenti avevano sottoscritto l'adesione;

- 4 Nel caso in cui intervenga una procedura fallimentare a carico dell'impresa beneficiaria durante il periodo soggetto al vincolo di cui al precedente paragrafo 1, si darà avvio alle procedure per il recupero delle somme erogate;
- 5 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

I) CONTROLLI

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione Regionale tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente;
- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente da detto Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.
Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.
- 3 A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo Regionale di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Referente dell'Autorità di Gestione Regionale del Servizio Economia Ittica Regionale.
Sulla base di tale comunicazione il Referente dell'Autorità di Gestione Regionale:
 - procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
 - adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale dei benefici concessi.

J) SANZIONI

Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Referente dell'Autorità Nazionale di Gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale";
- Referente delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura";
- Referente dell'Autorità Nazionale di Pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Professional Sportello Unico semplificazione amministrativa e consulenza giuridica" della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo;
- Referente per il Monitoraggio sia fisico che finanziario, è il funzionario amministrativo Carmela Cro;
- Referente dell'Autorità Nazionale Controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della Posizione organizzativa coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale
- Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO DOCUP S.F.O.P.**

ai sensi del REG. (CE) N. 1263/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REG. (CE) N. 2792/1999 , così come modificato dal REG. (CE) N. 1421/2004 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

Sigla identificativa _____ Pratica n°. _____ / _____ Protocollo n°. _____ (spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

_____, li ____/____/____

Marca da bollo

Regione Emilia Romagna

**Direzione Generale Attività Produttive
Commercio Turismo**

Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A. Moro, 44
40127 BOLOGNA

Asse 4 - Misura 4.4 "AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI DEL SETTORE "

Il/La sottoscritt _____

in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

 ragione sociale della OP, dell'Associazione di OP, dell'Organizzazione riconosciuta dall'Autorità di gestione nazionale, con chiara indicazione della natura giuridica (es. impresa singola o associata, società, cooperativa, consorzio di cooperative, ente locale, ente o istituto pubblico di ricerca, ecc.)

Con sede in _____ Prov.(_____)

C.A.P. _____ Via _____ n. _____

Tel. ____/____ Fax. ____/____ e-mail _____

Cod. fisc _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006 - Asse 4 - Misura 4. 4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA AD € _____

e che risulta:

	Attuato	non attuato	in attuazione
--	---------	-------------	------------------

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento _____/_____/_____

Data di fine lavori e/o dell'investimento _____/_____/_____

_____, li _____/_____/_____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato I**AUTOCERTIFICAZIONE**

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Prov.(_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**1. DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE**

1.1. Ragione o denominazione sociale _____

1.2. Forma giuridica _____

1.3. Sede legale: Via _____ n. _____ Cap. _____

Frazione _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____

1.4. Sede operativa: Via _____ n. _____ Cap. _____

Frazione _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____

1.5. Partita I.V.A. _____ 1.6. Cod. fisc. _____

1.7. Attività principale del richiedente _____

1.8. Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____

1.9. Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:

a) _____

b) _____

c) _____

2. DATI AMMINISTRATIVO-GIURIDICI**2.1 Figura giuridica**

(specificare se trattasi di Organizzazione di produttori (OP) ; Associazione di produttori che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciute a norma del Reg. CE n.104/2000 del Consiglio del 17/12/1999, organizzazioni professionali, Organizzazioni della pesca o dell'acquacoltura, Consorzi di filiera, Associazioni temporanee autorizzate dall'Autorità di Gestione Nazionale)

2.2 Ragione Sociale o Denominazione del richiedente:

2.3 Estremi dell'atto costitutivo (per le organizzazioni o consorzi anche temporanei se già costituiti)

Data costituzione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

2.4 Estremi dello statuto

Data approvazione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

3 DATI STRUTTURALI E AUTORIZZATORI

3.1 disponibilità dei luoghi di realizzazione del progetto:

- Area di proprietà Ha _____
Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in data _____
- Area in affitto Ha _____
Durata del contratto (durata non inferiore a sei anni successivi alla realizzazione):
anni n°. _____ scadenza il ___/___/___
Registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in data _____
- Area in concessione Ha _____
Durata della concessione (durata non inferiore a sei anni successivi alla realizzazione):
anni n°. _____ scadenza il ___/___/___
rilasciata da _____

3.2 autorizzazioni rilasciate dalla normativa vigente in base agli interventi :

- a) _____ Autorità competente _____
- b) _____ Autorità competente _____
- c) _____ Autorità competente _____

3.3 attività aziendali:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____

3.4 dati economici aziendali:

- Quantità di prodotti ittici trattati: Ton. _____
- Produzione Lorda Vendibile (anno precedente): € _____

4. INTERVENTI A CARATTERE COLLETTIVO

partecipanti all'intervento collettivo (numero addetti e settore di appartenenza):

4.1 addetti:

pescatori professionali di mare	acquacoltura	salmastra	acquacoltura dolce
n. _____	n. _____	n. _____	n. _____

4.2 segmento di filiera di appartenenza:

lavorazione	trasformaz.	confezion.	ommercio
n. _____	n. _____	n. _____	n. _____

5. REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 5.1 Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 5.2 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
- INPS sede di _____ matricola n° _____
- INAIL sede di _____ matricola n° _____
- Altro istituto _____ matricola n° _____
- 5.3 Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- 5.4 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego **gli impianti**, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di **sei anni**, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per **sei anni** dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO**1 TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO**

- **REGIONE IN CUI RICADE:** REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- **PROVINCIA** _____
- **COMUNE** _____
- **FRAZIONE** _____

2 OPERE DA REALIZZARE:

Interventi al netto di IVA se in quanto dovuta

	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
TOTALE	€

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO

€ _____

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato II

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione attuale dell'impresa

1 Caratteristiche dell'attività attuale

1.1 ubicazione geografica:

- Regione _____ Provincia _____
- Comune _____ Frazione _____

1.2 tipo:

commercializzazione trasformazione lavorazione confezionamento
 prodotto di mare molluschi bivalvi prodotto di valle prodotto di acqua dolce

1.3 Descrizione della filiera o del processo produttivo

1.4 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

- 1.4.1 Estensivi: n. _____ mq. _____ a terra in mare in laguna
- 1.4.2 Intensivi: n. _____ mq. _____ a terra in mare in laguna
- 1.4.3 Peschiere di sverno del prodotto n. _____ mq. _____
- 1.4.4 Peschiere di sosta commerciale n. _____ mq. _____
- 1.4.5 Area della concessione demaniale in laguna n. _____ mq. _____
- 1.4.6 Area della concessione demaniale in mare n. _____ mq. _____
- 1.4.7 stabulario SI NO
- 1.4.8 barche di servizio attrezzate per la prima lavorazione a bordo N. _____
 tipo di attrezzature a bordo _____
- 1.4.9 locali per la commercializzazione del prodotto fresco N. _____ mq. _____
 tipo di attrezzature _____

1.5 Utilizzo della filiera molluschi bivalvi:

stabulazione molluschi bivalvi	SI	NO
Confezionamento molluschi	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	

1.6 Filiera allevamento di pesci di valle:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
peschiere di sverno	SI	NO

peschiere di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
confezionamento del prodotto in cassette	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	

1.7 Pesca marittima a terra:

mercato ittico o acquisti	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	
Lavorazione	_____	
trasformazione	_____	
confezionamento	_____	

1.8 Piscicoltura in acque dolci:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento intensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
bacini di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera	_____	

2 Produzione media annua (in Ton.):

2.1 nei due anni precedenti l'intervento:

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

2.2 nei due anni successivi l'intervento:

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

Fatturato dell'investimento:

3.1 nei due anni precedenti l'intervento:

€ _____ Anno _____

€ _____ Anno _____

3.2 nei due anni successivi l'intervento:

€ _____ Anno _____

€ _____ Anno _____

3 Personale occupato:

3.1 prima dell'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____

Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

3.2 dopo l'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____

Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

4 Situazione catastale e autorizzatoria:

La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

- In piena proprietà: SI NO
- In concessione: SI NO
- Altro: SI NO quale _____

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Modello A - Allegato III**CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO DEL TRIENNIO PRECEDENTE**

Anno:	2004	2005	2006
	€	€	€
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____ ,li _____ / _____ / _____

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Timbro del richiedente

Modello A - Allegato IV

CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE PER IL TRIENNIO SUCCESSIVO ALL'INTERVENTO

Anno	2008	2009	2010
	€	€	€
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____ ,li ____/____/_____

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Timbro del richiedente

Modello A - Allegato V**AZIONI ED INDICATORI DI REALIZZAZIONE (REG. CE N. 366/2001)***Azione 2 " Aiuti al piano qualità delle OP" (Reg. CE 2792/99, art. 15 paragrafo 1, lett. b)*

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero OP beneficiarie	

Azione 3 "Altre azioni realizzate dagli operatori del settore "(Reg. CE 2792/99, art. 15 paragrafo 2)

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di azioni concernenti la gestione delle risorse alieutiche	
— Indicatore 2: numero di azioni concernenti l'igiene, la sanità e la sicurezza	
— Indicatore 3: numero di azioni concernenti l'acquacoltura, la protezione dell'ambiente o la gestione integrata delle zone costiere	
— Indicatore 4: numero di azioni concernenti il commercio	
— Indicatore 5: numero di azioni concernenti i vivai di imprese, le consulenze alle imprese	
— Indicatore 6: numero di azioni concernenti l'accesso alla formazione	
— Indicatore 7: numero di altre azioni	

*Note:**Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;*

_____ ,li ____ / ____ / _____

<i>Timbro del richiedente</i>

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.